SULLY U.S.A. 2016

Regia:	Clint Eastwood		
Sceneggiatura:	Todd Komarnicki		
Fotografia:	Tom Stern	**Montaggio:**	Blu Murray
Costumi:	Deborah Hopper	**Scenografia:**	James Murakami
Musica:	Christian Jacob, Tierney Sutton Band		
Durata:	96’		

INTERPRETI: Tom Hanks (*Chesley 'Sully' Sullenberger*) Aaron Eckhart (*Jeffrey 'Jeff' Skiles*) Laura Linney (*Lorraine Sullenberger*) Anna Gunn (*dott. Elizabeth Davis*) Mike O'Malley (*Charles Porter*) Ann Cusack (*Donna Dent*) Holt McCallany (*Mike Cleary*) Jamey Sheridan (*Ben Edwards*) Jerry Ferrara (*Michael Delaney*)

IL REGISTA Clint Eastwood (San Francisco – 31.5.1930). Attore in film e serial televisivi (*Rawhide*, *Per un pugno di dollari*, *Il Buono, il Brutto, il Cattivo*, *Dove osano le Aquile*, la serie *Dirty Harry*/*Ispettore Callaghan*). Esordio come regista dal 1974 con *Una calibro 20 per lo specialista* seguito, tra gli altri, da *Honkytonk Man* (‘83), *Il cavaliere pallido* (‘85), *Bird* (‘88), *Cacciatore bianco, cuore nero* (‘90), *Gli spietati* ('92), *Un mondo perfetto* (‘93), *I ponti di Madison County* (‘95), *Mezzanotte nel giardino del bene e del male* (‘97), *Mystic River* (2003), *Million Dollar Baby* (2004), *Flags of Our Fathers* e *Lettere da Iwo Jima* (2006), *Gran Torino* (2008), *Hereafter* (2010), *Jersey Boys* (2014), *American Sniper* (2015).

IL FILM La storia di Sully Sullenberger, pilota che riuscì a salvare tutti i passeggeri a bordo del suo aereo in avaria planando nell'Hudson. Un nuovo tassello della *American Legend* cinematografica di Clint Eastwood.

LA CRITICA "Sconsigliato solo a chi ha paura di volare, *Sully* è un film per tutti, ma non nel banale senso promozionale bensì in quello dell'opera che risponde ai criteri fondativi del cinema. Il vecchio Clint, infatti, il cowboy di Leone trasformatosi negli anni in un'icona americana che assomiglia a uno dei profili dei padri della patria scolpiti nella roccia del Mont Rushmore, ha diretto ancora un titolo in cui la coesione della messinscena, l'essenzialità della tecnica e la sicurezza del ritmo trascendono i valori, i dettagli cronachistici e gli addentellati politici dell'assunto.."

(V. Caprara –*Il Mattino*)

" L'uomo integro - con i suoi difetti, che rendono ancora più apprezzabile la sua integrità - che assume sulle proprie spalle il peso schiacciante della responsabilità. Riducendo al minimo le parole, l'esternazione di sentimenti e risentimenti. Un uomo vero, insomma. Conosce la sua strada e la percorre. Sentendo di aver fatto il giusto, incluso abbandonare l'aereo che affonda per ultimo, fiero di aver salvato tutti, smanioso di tornarsene a casa e alla vita di sempre lontano dai riflettori e dall'enfasi, e un po' vergognoso dei 110 battiti al minuto rilevati da medico che lo visita subito dopo l'impresa. Clint ha il talento del cantore dell'individualismo americano che - come in *Gran Torino* e in *Million Dollar Baby*, ma anche nell'ostico *American Sniper* - è coscienza della responsabilità e virilità delle e nelle scelte."

(P. d'Agostini – *La Repubblica*)

Una più ampia panoramica della critica e della rassegna stampa e la valutazione pastorale del Commissione Nazionale Valutazione Film della CEI si trova sul nostro sito nell'articolo "Cine 4 - SULLY".